



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO MOTORIZZAZIONE CIVILE

Lung'Adige S. Nicolò, 14 – 38122 Trento

T +39 0461 492002 – 492006 F +39 0461 492047

pec motorizzazione.civile@pec.provincia.tn.it - @ motorizzazione.civile@provincia.tn.it

web www.motorizzazione.provincia.tn.it

REVISIONE PERIODICA

Riferimenti normativi:

- Art. 80 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m. “Nuovo codice della Strada”
- Decreto Ministeriale n. 214 del 19 maggio 2017 e s.m. “Decreto di recepimento della Direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e che abroga la Direttiva 2009/40/CE”

Controlli effettuati (all I punto 2 e punto 3 del DM 214/2017):

0. Identificazione del veicolo (targhe – numero di telaio);
1. Impianto di frenatura: di servizio, di stazionamento, di soccorso (stato meccanico e funzionamento – efficienza);
2. Sterzo (stato meccanico – volante, colonna e barra – gioco sterzo);
3. Visibilità (campo di visibilità – stato vetri – dispositivi retrovisori – tergicristalli e lavavetri – sistema antiappannamento);
4. Impianto elettrico e parti del circuito elettrico: fari, luci di arresto, indicatori di direzione e di emergenza, fendinebbia e retronebbia, retromarcia, luce targa, catarifrangenti, spie obbligatorie, circuito elettrico e batteria (stato e funzionamento – allineamento – rispetto dei requisiti – sistemi di regolazione);
5. Assi, ruote, pneumatici, sospensioni (stato meccanico, giochi, corrispondenza a documento di circolazione);
6. Telaio ed elementi fissati al telaio: struttura generale [tubi di scappamento e silenziatori, serbatoi e tubi per il carburante, paraurti, protezioni laterali e dispositivi antincastro, trasmissione, vano motore] cabina e carrozzeria [porte e serrature, pavimento, sedili, comandi di guida, dispositivi antispruzzo, cavalletto, impugnature e poggiatesta] – (stato generale, integrità, funzionamento, omologazione);
7. Altre dotazioni: cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta, serrature e dispositivi antifurto, triangolo di segnalazione, segnalatore acustico, tachimetro e contachilometri; solo per i veicoli in cui è richiesto: estintore, cassetta di pronto soccorso, tachigrafo, limitatore di velocità, sistema e-call;

8. Effetti nocivi: prova fonometrica, emissioni allo scarico (analisi gas di scarico / prova opacità fumi), spia mil (avaria motore), assenza perdite liquidi vari;
9. Controlli supplementari per veicoli delle categorie M₂ e M₃ adibiti al trasporto di passeggeri (autobus).

Modalità di effettuazione dei controlli

Il controllo del veicolo avviene tramite:

- verifiche strumentali utilizzando specifiche attrezzature (banco prova freni, banco prova giochi, analizzatore dei gas di scarico o opacimetro, fonometro, prova fari per autoveicoli e rimorchi e banco prova freni, analizzatore, prova velocità, fonometro, prova fari per motoveicoli e ciclomotori);
- esame visivo (cosiddetti controlli a vista) che comporta l'osservazione degli elementi; l'ispettore può anche azionarli, utilizzarli, valutare i rumori o utilizzare qualsiasi altro opportuno mezzo di controllo senza far uso di apparecchiature.
- verifiche documentali dei documenti di circolazione e della eventuale documentazione integrativa.

Esito della revisione

- "revisione regolare", nel caso in cui il veicolo abbia superato il controllo;
- "revisione ripetere", nel caso in cui il veicolo non abbia superato il controllo e dovrà presentarsi a nuova visita entro un mese (il veicolo può continuare a circolare per un mese solo se l'utente ha provveduto ai motivi del ripetere con la dovuta certificazione di un'autofficina);
- "revisione ripetere-sospeso dalla circolazione", nel caso in cui il veicolo, oltre a non aver superato il controllo, può circolare solo in giornata, per andare dal meccanico a una velocità non superiore di 40 km/h, e nel giorno in cui dovrà sostenere una nuova prova.

Dichiarazione lavori

Qualora, in caso di revisione con esito "ripetere" o "sospeso dalla circolazione" venga indicato sul documento di circolazione la dicitura "deve dichiarazione lavori" questa deve essere rilasciata da una officina di autoriparazione iscritta all'albo degli autoriparatori e deve:

- essere resa dal legale rappresentante della ditta autoriparatrice nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi del DPR 445/2000);
- riportare l'elenco delle riparazioni eseguite;
- riportare la dicitura di "lavori eseguiti a perfetta regola d'arte".